

● L'Educandato
Santissima
Annunziata

di ANTONINO PALUMBO



Educandato SS. Annunziata operazione rilancio “Pronti a dimezzare le rette”

Rilanciare il liceo Classico europeo e tornare a essere, anche nei costi, una struttura statale. Come? Abbassando le rette a partire dal prossimo anno scolastico. La fine della lunga reggenza e il ritorno di una dirigente titolare ha portato un cambio di rotta all'Educandato statale Santissima Annunziata di Firenze, orientato ad abbassare quella “barriera sociale” che potrebbe aver frenato il decollo di alcuni indirizzi. «Credo che l'importo delle rette, arrivate a essere le più alte d'Italia, ci abbia fatti considerare a torto una scuola privata - spiega Simona Della Valle, dallo scorso settembre al timone dell'istituto sul Poggio Imperiale - per quanto ci sia scritto “statale” anche nel nome. Ora stiamo cercando di rivedere un po' tutto e spiegare, già da oggi, quale sarà la rivoluzione dal prossimo settembre». Facendo la quadra dei conti, si lavora per dimezzare sia formula del semiconvitto dagli attuali 2.600 euro, sia quella del convitto ancorata a 7.200. Il convitto è aperto, da tradizione, esclusivamente a una platea femminile. Il semiconvitto è invece una formula aperta sia a ragazze, sia a ragazzi, che si iscrivono a “medie” e licei. Tutti rimangono a scuola fino alle 17, fruendo del pranzo, del

l'assistenza degli educatori nello svolgimento dei compiti e delle attività ludiche e culturali che vanno da potenziamento linguistico al calcetto, passando per il teatro. Gli alunni sono in gran parte fiorentini, ma ne arrivano anche dalla provincia di Siena. Le ragazze del convitto, invece, alloggiano nella villa del Poggio Imperiale (fino a cento posti), fruendo di spazi comuni attrezzati e del ri-

La direttrice dell'istituto di Poggio Imperiale, Simona Della Valle: “A settembre sarà una rivoluzione”

ferimento del personale educativo. Fra gli obiettivi c'è il rilancio del liceo Classico europeo, dove negli anni recenti non sono state attivate prime classi. Attualmente si contano una ventina di studenti, fra quarta e quinta. Tutt'altra storia al liceo Linguistico, con 177 iscritti, e allo Scientifico con opzione Scienze applicate, con 114 iscritti. Sono 133 invece gli studenti della secondaria di pri-

CALENZANO

Consigliera Fdl insulta i palestinesi, è polemica

«Non si poteva fare un gemellaggio con la città della speranza, si stava proprio bene, oppure con l'Austria che sono ricchi? Venivano qui e ci portavano qualche risorsa. Noi dobbiamo andare da quelli storpi (della Palestina, ndr), tutti ridotti male, senza casa, senza nulla, non riconosciuti». Le parole shock pronunciate in consiglio comunale a Calenzano sono della consigliera di Fratelli d'Italia Monica Castro. Il 29 gennaio ha attaccato la scelta del Comune di stringere un patto di amicizia con la città palestinese di Jenin. «Alle 20 di sera — ha detto — mi tocca parlare di Palestina e so a malapena dov'è». Il Pd toscano replica: «Parole gravi, offensive e semplicemente inaccettabili. Superato ogni limite del confronto politico e umano». E chiede a Fdi «di prendere le distanze da dichiarazioni che alimentano disprezzo».

mo grado, l'ex scuola media. «La nostra è una scuola aperta all'internazionalizzazione, il convitto ospita ragazze di tutto il mondo e abbiamo attivato scambi culturali e finanziamenti Erasmus plus con Australia, Oxford, La Riunione. Al liceo Scientifico abbiamo numeri molto buoni. Ma ora vogliamo puntare forte anche sul Classico europeo» aggiunge la dirigente Della Valle, già convittrice e a sua volta madre di due studentesse dell'Educandato.

«Il ritorno di una dirigente titolare - spiega Luciano Tagliaferri, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale - permette di sfruttare tutte le potenzialità di questa istituzione. E la nuova dirigente sta facendo un'operazione tutt'altro che sbagliata, quella di rivedere le rette. In questo modo, dà una possibilità anche alle famiglie che vedevano nell'importo delle rette un ostacolo alla scelta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA